

TESTAMENTO SPIRITUALE

Vescovado di Belluno, 25 marzo 2004
Solenità dell'Annunciazione

*Nel nome del Signore Dio,
certo della materna vicinanza di Santa Maria,
in fraterna compagnia di tutta la Chiesa celeste.*

Se dovessi solo abbozzare un testamento spirituale, la mia confessione di lode e di richiesta di perdono non finirebbe più e, soprattutto, mi lascerebbe insoddisfatto.

*Ad ogni buon conto la cosa più importante è dire a tutti che io sono senza misura contento di Dio. Una meraviglia!
Una sorpresa continua tale da poter dire a me, con convinzione, che in ogni istante la Sua misura era piena e pigiata.*

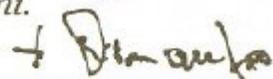
Avrei potuto salutare la vita terrena in ogni istante sentendomi "riempito" di gratuità e di stupore.

Credo, anzi sono certissimo, che Lui ha molte cose da far quadrare in me e non di poco conto. Kyrie eleison!

*Tra le sorprese la fraternità, le collaborazioni e tutte le amicizie. Una gratuità impensabile. Come faccio ad elencare?
Non mi sono risparmiato nel dire alle persone che volevo bene intensamente. Chi lo deve sapere lo sa, e resta vero oltre ogni momento umorale. In modo perenne.*

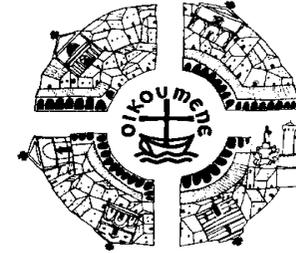
Di miei familiari soprattutto: in affetto.

Vi benedico tutti e voi tutti beneditemi.



✠ Vincenzo Savio

vescovo nella Chiesa Cattolica



CONFERENZA EPISCOPALE TOSCANA

Commissione per l'ecumenismo
e il dialogo interreligioso

II Riunione
anno pastorale 2005-2006

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2006
ore 10.00

Certosa - Firenze

II Riunione

Anno pastorale 2005 –2006

19 giugno 2006 – ore 10.00

Certosa - Firenze

Ordine del giorno

Lettura della Parola di Dio (At. 2,1-11)

Testamento Spirituale di mons. Vincenzo Savio

1. *Approvazione del verbale della riunione precedente*
2. *Il III Convegno ecumenico Italiano
(Terni, 5-7 giugno 2006)*
3. *Definizione del programma e del calendario
dell'anno pastorale 2006-2007*
4. *Prossime iniziative locali e nazionali*
5. *Varie e eventuali*

Pregbiera finale

Lettura della Parola di Dio

Atti 2,1-11

¹Quando venne il giorno della Pentecoste, i credenti erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo. ²All'improvviso si sentì un rumore dal cielo, come quando tira un forte vento, e riempì tutta la casa dove si trovavano. ³Allora videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano sopra ciascuno di loro. ⁴Tutti furono riempiti di Spirito Santo e si misero a parlare in altre lingue, come lo Spirito Santo concedeva loro di esprimersi. ⁵A Gerusalemme c'erano Ebrei, uomini molto religiosi, venuti da tutte le parti del mondo. ⁶Appena si sentì quel rumore, si radunò una gran folla e non sapevano cosa pensare. Ciascuno infatti li sentiva parlare nella propria lingua. ⁷Erano pieni di meraviglia e di stupore e dicevano «Questi uomini che parlano non sono tutti Galilei? ⁸Come mai allora ciascuno di noi li sente parlare nella sua lingua nativa? ⁹Noi apparteniamo a popoli diversi: Parti, Medi e Elamiti. Alcuni di noi vengono dalla Mesopotamia, dalla Giudea e dalla Cappadocia, dal Ponto e dall'Asia, ¹⁰dalla Frigia e dalla Panfilia, dall'Egitto e dalla Cirenaica, da Creta e dall'Arabia. C'è gente che viene perfino da Roma: ¹¹alcuni sono nati ebrei, altri invece si sono convertiti alla religione ebraica. Eppure tutti li sentiamo annunziare, ciascuno nella sua lingua, le grandi cose che Dio ha fatto.»